

Piron d'oro e paletta d'argento a Cazzano di Tramigna in un intenso week end di arte paesaggi torte e risotti

Ed è finalmente arrivato l'autunno a portare un po' di fresco dopo la torrida estate che sembrava non finisse mai, e con l'autunno è giunto ottobre con l'attesa festa annuale de "Il piron d'oro e la paletta d'argento".

L'incontro è stato organizzato quest'anno dal Camping Club Soave, Cazzano di Tramigna, un piccolo paese di circa 3000 abitanti che dista pochi chilometri da Soave.

Fin dalla mattinata di sabato 13 ottobre, gli equipaggi di entrambi i club, al loro arrivo, sono stati accolti e fatti sostare in un comodo ed ampio parcheggio, presso la locale sede degli Alpini, proprio al centro del paese.

Nel primo pomeriggio, dopo un pranzo libero, i partecipanti hanno visitato Cazzano e sostato sulle rive del "Lago della Mora", mentre alcuni soci del Camping Club Soave hanno spiegato a grandi linee la storia di questo centro già esistente in epoca romana, come attestano alcune epigrafi ritrovate in loco e sembra che anche il nome stesso del paese sia derivato da Cassianum, ovvero proprietà della gens Cassia.

Il laghetto, che si trova proprio davanti alla chiesa parrocchiale, ribattezzato "della Mora" in onore della varietà di ciliegia originaria di questa zona, è una risorgiva e viene chiamato dagli abitanti di Cazzano "la Fontana". Le sue acque formano poi un fosso che termina successivamente nel Tramigna che scorre più a valle.

In un secondo momento la maggior parte dei partecipanti è stata impegnata nella visita al frantoio Ballarini e nella degustazione del loro olio e di altri loro prodotti tipici.

Un gruppetto di camperisti, invece, ha scelto di inoltrarsi tra i vigneti, gli uliveti, i ciliegi dei colli circostanti, lungo sentieri silenziosi per arrivare alla villa della famiglia Trabucchi e poter visitare una fantastica chiesetta immersa in un'atmosfera carica di spiritualità e giungere poi sotto il castello d'Illasi tanto ricco di storia, ma purtroppo ormai cadente.

Quasi alla fine della passeggiata, prima di rientrare nell'abitato di Cazzano, hanno visitato la chiesetta di San Felice; la tradizione ce la indica come consacrata nel 1185 da Papa Lucio III durante il viaggio che lo avrebbe condotto all'abbazia di Badia Calavena.

All'interno si venera un vasto affresco che raffigura la Crocifissione, della scuola giottesca, realizzato verso la fine del '300. La chiesa è a navata singola con pianta irregolare, la copertura è a capriate, con l'abside con tetto a volta.

All'interno di particolare interesse sono gli affreschi in parte opera del maestro Cicogna risalenti al XIII e XIV secolo Tutto, comunque, è avvenuto prima delle ore 18.00, perché quella era l'ora faticosa per consegnare i dolci in gara, da parte dei soci del Camping Club Soave. Molti si sono impegnati nella preparazione di squisite torte che, a detta della giuria composta da alcuni soci del Camper Club Marco Polo e dal coordinatore dell'UCA Dino Artusi, coadiuvato dalla moglie Antonella, è stato difficoltoso giudicare la migliore.

Alla fine è risultato vincitore il dolce della nostra Ursula Bizzi, figlia della Presidente del Camping Club Soave, che è stata premiata con la "Paletta d'argento" alla fine della cena a base di polenta e cinghiale, innaffiata da buoni vini dei nostri colli. Quest'anno eravamo particolarmente numerosi; circa cento camperisti hanno riempito l'ampia sala e si sono



intrattenuti anche dopo la cena cantando tutti assieme in allegria con il karaoke di Roberto Zanetti ed ascoltando le esibizioni di Dino Artusi con il suo sassofono.

Nella mattinata di domenica i partecipanti hanno potuto visitare l'agriturismo "Corte Verzè" dove è stato offerto un ottimo aperitivo e deliziose tartine e focacce calde.

Prima di pranzo si è tenuta la consueta gara dei risotti da parte dei partecipanti del C.C. Marco Polo, ed una giuria, composta da alcuni soci del C.C. Soave e dagli amici Dino ed Antonella, ha decretato il risotto migliore preparato da Lucio, marito della vicepresidente del C.C. Marco Polo Neva Balzo e premiato con il "Piron d'oro".



Ed è seguito il pranzo con un prelibato risotto preparato dallo chef Fabrizio Bonatti e con pollo al forno.

E' seguito il pranzo con un prelibato risotto preparato dallo chef Fabrizio Bonatti e con pollo al forno.

I conviviali erano allegri e tutto si è svolto con un'ottima organizzazione permessa da un ambiente comodo e da una cucina

efficiente. A metà del pomeriggio, dopo i saluti, i primi equipaggi hanno cominciato ad accomiatarsi con la promessa di rivederci presto.

Dino Artusi -articolo di Rosanna Zanesco -

da Camperviaggiare N. 69 15